



COPIA

COMUNE DI BRUSASCO (Provincia di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 5

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA. TRIENNIO 2014-2016

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattordici** del mese di **febbraio**, alle ore **10,30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

PRESENTI: CAPPELLINO Franco	Sindaco
ARIETTI Gianni	Assessore
IRICO Massimiliano	Assessore
BONFANTE Giulia	Assessore

ASSENTI:

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Giuseppina DE BIASE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CAPPELLINO Franco – SINDACO** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI BRUSASCO

P.IVA 02299830014

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5

SEDUTA DEL 14/02/2015 ORE 10,30

ASSENTI:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA
REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA. TRIENNIO 2014-2016**

L'ISTRUTTORE

F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA. TRIENNIO 2014-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Richiamata la Legge 183/2010 che con l’art. 21, modificando l’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, istituisce il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, unificando in questo unico organismo i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dalla contrattazione collettiva e dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.03.2011, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di Azioni Positive del Comune di Brusasco per il triennio 2011-2013;

Visto l’allegato Piano di Azioni Positive 2014-2016 e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti lo Statuto comunale e il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall’art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PROPONE

1. **APPROVARE** il Piano di Azioni Positive del Comune di Brusasco per il triennio 2014-2016, redatto ai sensi art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, nel testo che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **INVIARE** il Piano alla Consigliera di Parità della Provincia di Torino, alle Organizzazioni Sindacali presenti nell’Ente e alle RSU aziendali.
3. **DICHIARARE**, attesa l’urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA. TRIENNIO 2014-2016

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 come sostituito dall'art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnico del servizio
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE**

- b) alla regolarità contabile
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Richiamata la Legge 183/2010 che con l’art. 21, modificando l’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, istituisce il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, unificando in questo unico organismo i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, previsti dalla contrattazione collettiva e dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.03.2011, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di Azioni Positive del Comune di Brusasco per il triennio 2011-2013;

Visto l’allegato Piano di Azioni Positive 2014-2016 e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti lo Statuto comunale e il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole rilasciato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall’art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da tutti i presenti,

DELIBERA

Di approvare il Piano di Azioni Positive del Comune di Brusasco per il triennio 2014-2016, redatto ai sensi art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, nel testo che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di inviare il Piano alla Consigliera di Parità della Provincia di Torino, alle Organizzazioni Sindacali presenti nell’Ente e alle RSU aziendali.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva votazione unanime resa in forma palese ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Di comunicare in elenco ai Capigruppo Consiliare l’adozione della presente deliberazione contestualmente all’affissione all’Albo Pretorio ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI BRUSASCO



PIANO AZIONI POSITIVE

TRIENNIO 2014-2016

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Con deliberazione n. 38 del 22.03.2011, la Giunta Comunale aveva approvato il Piano delle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna per il triennio 2011-2013.

L'approvazione del Piano non ha fatto emergere particolari problematiche e tutte le azioni positive sono state rispettate; in particolare, in materia di orario di lavoro, sono stati autorizzati orari di servizio volti a favorire la conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale.

PREMESSA

Contrariamente ai due trienni precedenti, il Piano di Azioni Positive 2014-2016 riguarda esclusivamente il Comune di Brusasco e non anche il Comune di Brandizzo.

Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, il presente Piano, in continuità con il precedente Piano di Azioni Positive triennio 2011-2013, conferma l'attenzione ai temi della conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali, del contrasto alle discriminazioni, della promozione della cultura di genere e della valorizzazione delle differenze.

Le azioni del PAP potranno essere modificate, integrate ed ampliate nel corso del triennio, sulla base dei cambiamenti organizzativi e/o dei bisogni che emergeranno, con appositi provvedimenti deliberativi.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Brusasco armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

OBIETTIVI ED AZIONI

1. Realizzare studi e indagini sul personale a sostegno della promozione delle pari opportunità

a) Quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (gennaio 2014), presenta i seguenti dati:

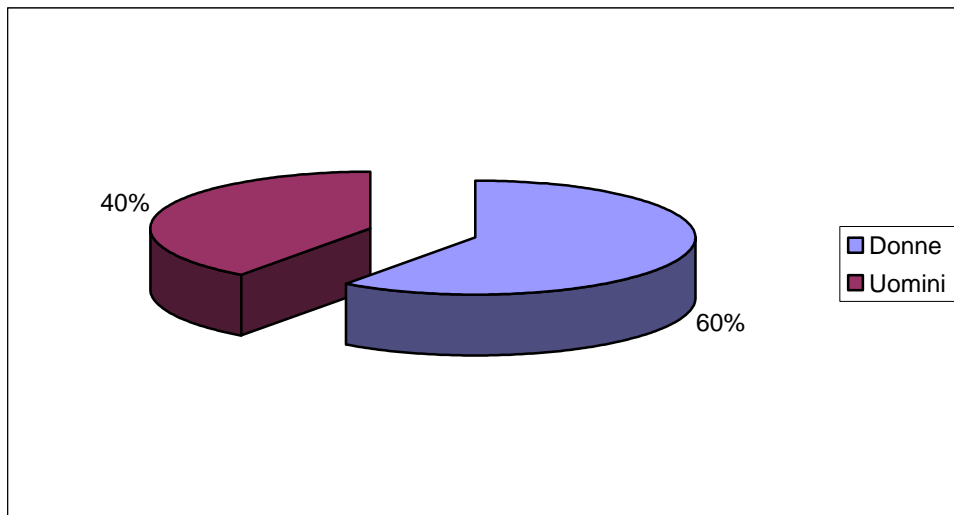
Lavoratori	Dirigenti	Categ. D in Posizione Organizzativa	Categ. C	Categ. B	Categ. A	Totale
Donne	1*	2**	1	2***	0	6
Uomini	0	0	1	2	1****	4
Totale	1	2	2	4	1	10

*in convenzione con altra PA

**di cui n. 1 dipendente in convenzione con altra PA

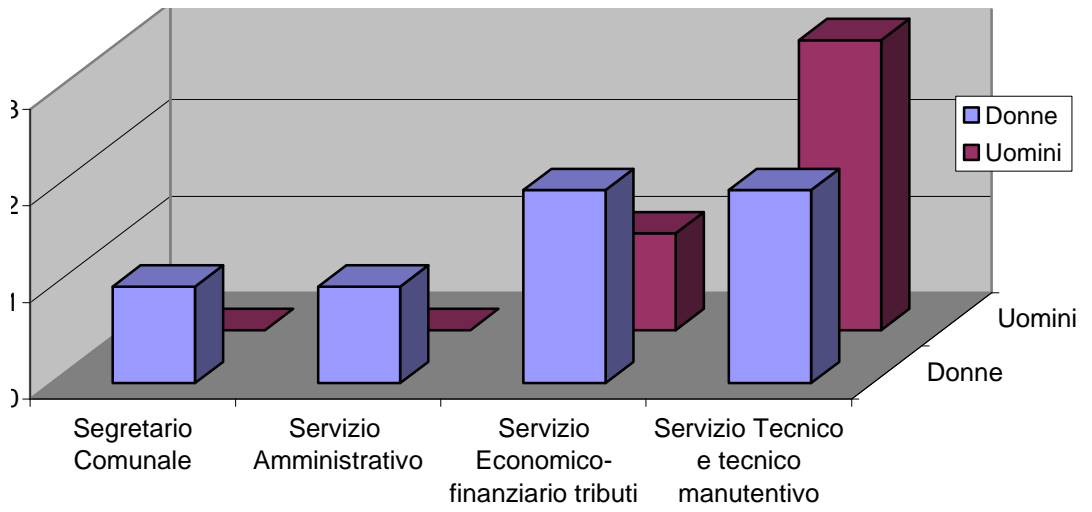
*** di cui n. 1 dipendente part time orizzontale al 75%

**** part time orizzontale al 75%



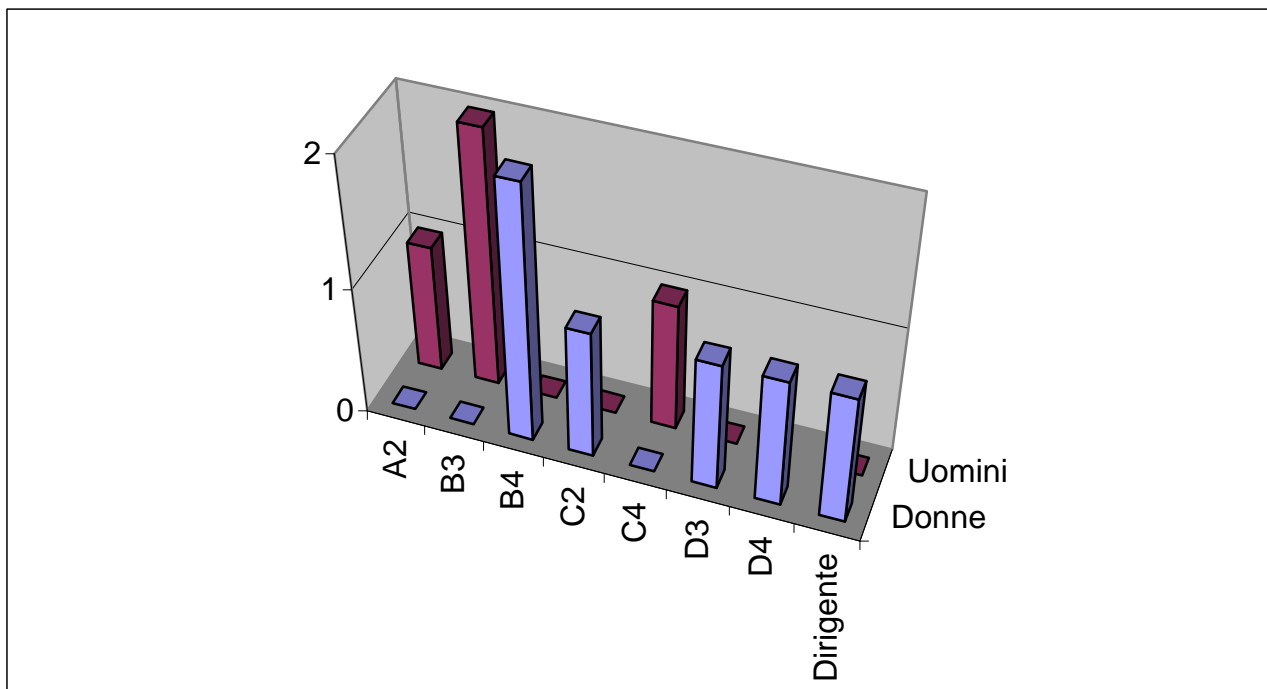
b) Personale disaggregato per genere e servizio di appartenenza

Servizio	Donne	Uomini	Totale
Segretario Comunale	1	0	1
Servizio Amministrativo	1	0	1
Servizio Economico-finanziario tributi	2	1	3
Servizio Tecnico e tecnico manutentivo	2	3	5
TOTALE	6	4	10



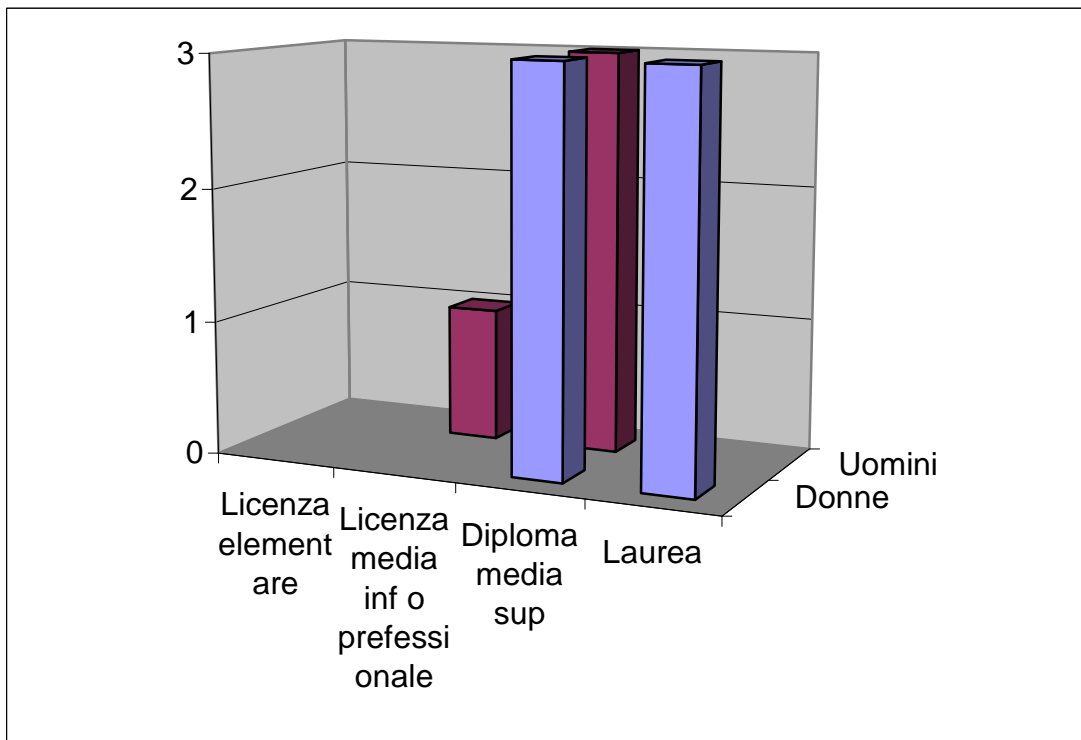
c) **Personale disaggregato per genere e posizione economica all'interno della categoria di appartenenza**

Sesso	A2	B3	B4	C2	C4	D3	D4	Dirig.
F	0	0	2	1	0	1	1	1
M	1	2	0	0	1	0	0	0



d) **Personale disaggregato per grado di istruzione, genere, categoria di appartenenza**

Sesso	Titolo di studio	A2	B3	B4	C2	C4	D3	D4	Dirig.
F	Licenza elementare								
	Licenza media inferiore o professionale								
	Diploma media superiore			1	1		1		
	Laurea			1				1	1
	TOTALE			2	1		1	1	1
M	Licenza elementare								
	Licenza media inferiore o professionale	1							
	Diploma media superiore		2			1			
	Laurea								
	TOTALE	1	2			1			



Obiettivo 2: Politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali

A seguito delle modifiche legislative intervenute (art. 73 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008) la trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale non è più acquisita in maniera automatica entro determinate percentuali, come precedentemente previsto dalla normativa contrattuale, ma è assoggettata alla discrezionalità dell'amministrazione. È, inoltre, innegabile che il pesante blocco alle assunzioni derivante dalle leggi finanziarie, rende sempre più difficoltoso l'utilizzo del part time, soprattutto negli Enti di modeste dimensioni.

Partendo da tale quadro normativo e dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in cui è già prevista la disciplina regolante le trasformazioni di rapporto di lavoro a tempo parziale, con l'intento di favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, il Comune di Brusasco promuove le seguenti **AZIONI**:

1. assicura risposta tempestiva alle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti
2. prevede orari ad personam, nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti, laddove possano esistere problematiche legate alla concessione del part time o per particolari necessità di tipo familiare o personale, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare
3. assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita.

Obiettivo 3: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Partendo dall'esistente e cioè dall'impossibilità per le pubbliche Amministrazioni di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge, comprese quelle di cui alle Leggi n. 903/77 e n. 125/91, e dalla non esistenza di posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne, il Comune di Brusasco promuove le seguenti **AZIONI**:

1. presenza nelle commissioni di concorso e selezione di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile
2. in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata

3. nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Obiettivo 4: Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro

L'Amministrazione Comunale nel prestare attenzione alle tematiche inerenti le pari opportunità e i conseguenti aspetti relativi all'organizzazione del lavoro, la formazione, la motivazione e la predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, intende dotarsi di strumenti di attuazione delle azioni previste nel Piano, di previsione e proposta di nuovi interventi e di elaborazione dei futuri Piani triennali di Azioni Positive.

AZIONI

1. Predisposizione codice condotta contro le molestie sessuali ed il fenomeno del mobbing.

Obiettivo 5: Formazione

Sviluppare la conoscenza della normativa in materia di pari opportunità e mobbing.

DURATA DEL PIANO E NORME FINALI

Il presente piano ha durata triennale (2014-2016).

Il piano è pubblicato all'Albo pretorio informatico del Comune di Brusasco, sul sito internet istituzionali nell'apposita sezione dedicata alle pari opportunità.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Franco CAPPELLINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi 28 febbraio 2015 giorno della pubblicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 28 febbraio 2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE

Brusasco, lì 28 febbraio 2015.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Brusasco, lì 28 febbraio 2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giuseppina DE BIASE